



Fondazione
Scarpari Forattini

CARTA DEI SERVIZI DELL'ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ETS.....	2
Mission istituzionale.....	2
Principi fondamentali	2
Adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del D.Lgs 231/2001	3
Diritti e tutela degli anziani	3
Orari di apertura e contatti	3
ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI.....	4
Informazioni generali	4
Caratteristiche dell’Alloggio	4
Destinatari	4
Obblighi dell’utente	4
Valutazione dei servizi	5
Suggerimenti e reclami.....	5
Modalità di accesso e dimissione.....	6
Presentazione della domanda e formazione della lista di attesa	6
Accesso all’Alloggio Protetto	6
Modalità di dimissione	7
Costi a carico degli Utenti e Condizioni economiche di pagamento	8
Ammontare della retta e servizi compresi	8
Prestazioni aggiuntive.....	8
Pagamento della retta mensile e delle prestazioni aggiuntive	9
Deposito cauzionale.....	10

PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ETS

Fondazione trae origine dalle disposizioni testamentarie del Dr. Virgilio Scarpari Forattini e dal 1960 rappresenta un'importante realtà nel Comune di Schivenoglia (MN).

È retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, due dei quali nominati dal Sindaco di Schivenoglia, tre dal Vescovo di Mantova, uno dall'Albo dei Benefattori e uno dall'Albo delle Associazioni di Volontariato.

Con la trasformazione, nell'anno 2004, da IPAB in Fondazione Onlus si perfeziona l'assetto giuridico dell'ente, nel rispetto della volontà del fondatore, con un forte radicamento sul territorio e con una struttura organizzativa che offre servizi residenziali e domiciliari di elevato livello qualitativo.

Fondazione con Dgr 3541/2012 e s.m.i. si è accreditata per l'unità di offerta di Cure Domiciliari (C-Dom).

È altresì accreditata per la Misura di RSA Aperta in conformità alla delibera n. X/7769 del 17/01/2018 con oggetto "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: terzo provvedimento attuativo – consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla DGR 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale".

Mission istituzionale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Presta la necessaria assistenza a persone anziane e disabili senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica.

Nel pieno rispetto della dimensione spirituale e materiale della persona umana, la Fondazione rivolge la propria attività prevalentemente alle persone residenti nella Regione Lombardia, proponendosi quale soggetto attivo per la realizzazione di una rete integrata territoriale di servizi alla persona, residenziali, semiresidenziali e domiciliari, nei seguenti settori:

- Assistenza sociale e socio sanitaria
- Assistenza sanitaria integrata
- Formazione al personale

Principi fondamentali

Le attività della Fondazione si ispirano ai principi fondamentali contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

- DIRITTO DI SCELTA - Ogni cittadino ha il diritto di scegliere, a qualunque punto del percorso della sua inabilità o malattia, il servizio al quale rivolgersi
- EGUAGLIANZA - La Fondazione si impegna a garantire ad ogni persona l'accesso ai propri servizi senza discriminazioni e distinzioni di alcun genere.

- **IMPARZIALITA'** - Impegno affinché i rapporti tra operatori e utenti siano ispirati ai principi di obiettività, giustizia e imparzialità.
- **CONTINUITA'** - La Fondazione garantisce tutti i giorni servizi di cura alle persone e prestazioni integrate continue. E' sempre garantita la corretta informazione e il rispetto della privacy nelle relazioni tra operatori e ospiti o familiari, nonché la possibilità di partecipare al miglioramento del servizio attraverso l'espressione di pareri e la formulazione di proposte mirate al raggiungimento e al mantenimento dello stato di benessere degli utenti.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA** - I servizi e le prestazioni sono erogati in modo da garantire un rapporto ottimale tra risorse impegnate e risultati raggiunti, nel rispetto delle norme vigenti, mediante l'adozione di strumenti idonei a valutare l'efficacia dei risultati e la soddisfazione dei bisogni dell'ospite.

Adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del D.Lgs 231/2001

Fondazione si è adeguata a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 – “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” – adottando il relativo modello organizzativo e il codice etico. Il Codice Etico formalizza i principi cui deve ispirarsi l'attività di coloro che, a qualsiasi titolo, operano per conto dell'Ente nei rapporti con l'utenza, i terzi in genere, i fornitori, i lavoratori e collaboratori. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo, ha nominato un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo sul rispetto del Codice Etico comportamentale.

L'informativa completa sul “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001” e il Codice Etico sono affissi in prossimità degli uffici amministrativi e scaricabili dal sito internet di Fondazione: www.scarpari.it

Diritti e tutela degli anziani

Nell'organizzazione ed erogazione dei servizi Fondazione si attiene alla Carta dei Diritti della persona anziana. Le persone che accedono all'Alloggio Protetto, ferma restando la tutela giurisdizionale, in caso di atti o comportamenti che negano o limitano la fruibilità delle prestazioni, possono richiedere l'intervento del difensore civico regionale, il quale si pronuncia entro quindici giorni dalla presentazione della segnalazione. In caso di inadempienza da parte dell'ente, o in caso di controversia inerente e/o relativa e/o conseguente alla interpretazione del Contratto d'Ingresso, si individua ed elegge in via esclusiva la competenza del Foro di Mantova.

Orari di apertura e contatti

Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente all'ufficio di Fondazione, aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 17:00, il sabato e i giorni prefestivi dalle 9:00 alle 12:00, oppure telefonando al numero 0386/58121.

Le domande di accoglimento vanno inviate all'indirizzo di posta elettronica è: accoglienza@scarpari.it

ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

Informazioni generali

Caratteristiche dell'Alloggio

L'Alloggio Protetto per anziani è la soluzione residenziale per persone in particolari condizioni esistenziali per le quali sia impraticabile o improponibile l'ambiente familiare di appartenenza ma non sia necessario il ricorso a soluzioni residenziali particolarmente protette.

La finalità dell'Alloggio Protetto è pertanto offrire una soluzione abitativa per consentire alle persone anziane di vivere in un ambiente controllato e protetto, prevenendo situazioni di emarginazione e di disagio sociale, ed essere un supporto alla rete territoriale dei servizi sociali, offrendo anche la possibilità di inserire a tempo determinato coloro che versano in una situazione di disagio sociale per dare il tempo necessario al Comune di residenza di intervenire in loro sostegno con risorse proprie.

L'Alloggio Protetto si trova a San Giovanni del Dosso in via Martiri della Libertà dal n. 47/A al n. 47/D.

È composto da quattro unità abitative indipendenti di circa 45 mq ciascuna composte di: soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno, che possono ospitare 2 persone ciascuna.

L'Alloggio Protetto risponde ai requisiti strutturali, abitativi e di abbattimento delle barriere architettoniche prescritti dalle normative vigenti statali e regionali in vigore, nonché alle norme sull'igiene e sulla sicurezza.

L'Alloggio Protetto offre uno spazio adeguato ed attrezzato per il mantenimento delle autonomie della persona anziana, garantendo allo stesso tempo una protezione anche di notte attraverso un sistema di allarme che mette in contatto l'Ospite dell'Alloggio con la RSA gestita da Fondazione, che valuta il miglior intervento da attivare in caso di bisogno.

Destinatari

L'Alloggio Protetto è destinato prioritariamente a persone di età superiore ai 65 anni che conservano un sufficiente grado di autonomia e per le quali sia impraticabile o improponibile l'ambiente familiare e necessitano di vivere in un ambiente controllato e protetto per prevenire il rischio di emarginazione o ricoveri impropri in strutture residenziali.

L'Alloggio Protetto può accogliere anche persone di età inferiore ai 65 anni, che si trovano nella situazione sopra descritta, e per le quali l'inserimento nell'Alloggio Protetto rappresenta una risposta adeguata ai propri bisogni socio-relazionali.

È esclusa l'accoglienza di persone anziane non autosufficienti necessitanti di assistenza socio-sanitaria continua che trovano la loro migliore collocazione nella rete di unità d'offerta socio-sanitarie.

Obblighi dell'Utente

L'Ospite ammesso all'Alloggio Protetto è tenuto a:

- Mantenere in buono stato l'appartamento assegnato
- Segnalare tempestivamente eventuali guasti degli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione
- Consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Fondazione di entrare nell'appartamento e negli spazi comuni dell'Alloggio Protetto per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni, ispezioni e altri interventi
- Non disturbare gli altri Utenti dell'Alloggio Protetto con suoni o rumori che fuoriescano dalla sua unità abitativa
- Non tenere animali
- Non introdurre armi proprie e improprie
- Non fumare
- Non effettuare modifiche all'interno dell'Alloggio Protetto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione

Valutazione dei servizi

Fondazione predispone un questionario da somministrare annualmente alle persone accolte presso l'Alloggio Protetto con l'obiettivo di valutare i servizi erogati e predisporre gli opportuni piani di miglioramento.

I risultati saranno diffusi durante un incontro plenario da svolgersi una volta l'anno o mediante pubblicazione sul sito internet di Fondazione.

Suggerimenti e reclami

È predisposto un modulo per la segnalazione di suggerimenti e reclami da parte delle persone accolte presso l'Alloggio Protetto o dei loro familiari. Il modulo, compilato in ogni sua parte, deve essere consegnato all'ufficio che provvede alla verifica del fatto segnalato e ne dà risposta all'interessato nel termine di 20 giorni.

I disservizi segnalati e copia delle risposte date vengono raccolti in un fascicolo.

ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

Modalità di accesso e dimissione

Presentazione della domanda e formazione della lista di attesa

L'accoglienza nell'Alloggio Protetto avviene previa presentazione della domanda compilando l'apposita modulistica (da richiedere all'ufficio amministrativo di Fondazione o scaricabile dal sito www.scarpari.it) che raccoglie tutte le informazioni di tipo anagrafico, sociale e sanitario necessarie ad una valutazione complessiva del bisogno del richiedente.

Il richiedente può presentare domanda o di persona, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00, o inviando tutta la modulistica richiesta via mail all'indirizzo accoglienza@scarpari.it.

La domanda può essere presentata direttamente dall'interessato o da un suo familiare, o dai Servizi Sociali del Comune di residenza per le situazioni che si trovano in condizioni di emarginazione o di disagio sociale causato da isolamento, alloggio inadeguato o sfratto senza altre soluzioni abitative e per le quali il Comune non è in grado di intervenire tempestivamente con risorse proprie.

La domanda si compone di:

- Modulo domanda, che compila e sottoscrive un familiare, o il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza, in qualità di garante
- Scheda Clinica Informativa e Scale ADL e IADL, che compila il Medico di Medicina Generale
- Eventuale valutazione redatta dall'Assistente Sociale del Comune di residenza

Le domande s'intendono perfezionate solamente se complete di tutti i documenti richiesti.

La domanda, completa di tutti i documenti richiesti, viene valutata dal Direttore Sanitario e dall'Assistente Sociale della Fondazione e inserita nella lista d'attesa. La formazione della graduatoria è basata sui seguenti criteri di priorità e di situazione socio-assistenziale:

A. Priorità

- Utente in carico a Fondazione su altri servizi domiciliari (RSA Aperta, Cure Domiciliari, SAD privato).
- Segnalazione da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza

B. Punteggio in base alla situazione socio-assistenziale

- Si darà priorità alle persone con maggiori autonomie determinate dal punteggio delle Scale ADL e IADL

La graduatoria è stilata in ordine decrescente. A parità di punteggio, si dà priorità alla data di presentazione della domanda (dalla più vecchia alla più recente).

Una volta inserita in graduatoria, la domanda sarà valida per un anno, salvo che vengano aggiornate la Scheda Clinica Informativa e l'Indice di Barthel. Contrariamente, la cancellazione della domanda dalla lista d'attesa avviene per revoca della stessa da parte del richiedente (perché ha già provveduto al ricovero in altra struttura o per cessato interesse al ricovero) o per decesso dell'interessato.

Accesso all'Alloggio Protetto

L'accesso all'Alloggio Protetto avviene mediante scorrimento della lista d'attesa, stilata valutando in maniera congiunta la condizione sociale e sanitaria dell'utente.

Nel momento in cui si concorda l'ingresso, vengono inviati all'Utente:

- Elenco dei documenti da portare il giorno dell'ingresso
- Elenco degli indumenti
- Dati per effettuare il versamento del deposito cauzionale, che deve avvenire prima dell'ingresso

Modalità di dimissione

L'Utente potrà essere dimesso, previo rilascio di una dichiarazione che esoneri l'Amministrazione da ogni responsabilità, nei seguenti casi:

- per sua volontà, fatta salva la sua capacità di autodeterminazione
- per richiesta della persona che si è assunta l'onere di pagamento della retta
- per richiesta del Comune o dell'Ente che ne ha disposto il ricovero

La richiesta di dimissione deve essere effettuata con 5 giorni di preavviso.

L'Ospite può essere dimesso dall'Amministrazione della Fondazione, previa comunicazione scritta, nei seguenti casi:

- cessazione delle condizioni che hanno determinato l'accoglimento
- comportamento non conforme alla vita comunitaria
- mancato pagamento della retta mensile per due mensilità consecutive, qualora l'obbligato si dimostri inadempiente al sollecito scritto trasmesso dall'Amministrazione

In caso di peggioramento delle condizioni di salute dell'utente che ne rendano impossibile la permanenza presso l'Alloggio Protetto, l'Utente o chi per esso è tenuto a presentare tempestivamente domanda per l'ingresso in una Residenza Sanitaria Assistenziale; nel caso in cui venga presentata domanda per la RSA gestita da Fondazione, la stessa sarà valutata in via prioritaria.

In caso di decesso, e qualora non vi siano diverse disposizioni in vita dell'Utente, il denaro e gli oggetti di valore in suo possesso vengono depositati presso l'Ufficio di Fondazione a disposizione degli eredi. Il denaro e gli oggetti di valore non ritirati dagli eredi entro un anno dal decesso o dalle dimissioni, si intendono acquisiti dalla Fondazione in via definitiva. Il vestiario e la mobilia di proprietà dell'Utente deceduto o dimesso, se non ritirati entro 10 giorni, potranno essere utilizzati da Fondazione. La condizione di erede va dimostrata mediante atto notorio.

ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

Costi a carico degli Utenti

Condizioni economiche di pagamento

Ammontare della retta e servizi compresi

La retta giornaliera dell'Alloggio Protetto è di:

- € 18,00 a persona, per uso doppio dell'Alloggio
- € 26,00 a persona, per uso singolo dell'Alloggio

La permanenza minima è di 30 giorni.

La retta è comprensiva di:

- Servizi socio-educativi: partecipazione ai Laboratori Educativi che si svolgono presso la sala comune dell'Alloggio Protetto
- Servizi generali:
 - Fornitura di luce e acqua e servizio di riscaldamento e climatizzazione
 - Manutenzione degli impianti
 - Pulizia settimanale dell'appartamento e degli spazi comuni
 - Servizio lavanderia, limitatamente alla biancheria da letto (che viene fornita da Fondazione)
 - Giardinaggio
 - Assicurazione per rischio locativo
 - Reperibilità di un operatore della RSA mediante il sistema di allarme presente in ogni stanza

Prestazioni aggiuntive

In relazione alle proprie esigenze, gli Ospiti potranno richiedere l'attivazione dei seguenti servizi, erogati presso l'Alloggio Protetto:

Tipo servizio	Costo a persona	Ente erogatore
Pasti	€ 5,00/giorno	Fondazione Scarpari Forattini onlus
Lavanderia	€ 50,00/mese	Fondazione Scarpari Forattini onlus
Servizio di assistenza per igiene/bagno alla persona	<u>Residenzialità assistita</u> : Voucher erogato da Regione Lombardia	Fondazione Scarpari Forattini onlus
	<u>Servizio domiciliare privato</u> : € 22,00/ora	Fondazione Scarpari Forattini onlus
	<u>Sad</u> : in base all'Isee dell'utente	Comune di San Giovanni del Dosso

È altresì possibile richiedere i seguenti servizi alla persona, erogati a Schivenoglia presso i locali della RSA della Fondazione Scarpari Forattini onlus:

Tipo servizio	Costo a persona	Ente erogatore
Podologo	Le tariffe variano a seconda del numero di Ospiti che il Podologo deve trattare: • Intervento fino a 3 Ospiti: € 50,00 cad. • Intervento da 4 a 6 Ospiti: € 40,00 cad. • Intervento oltre i 6 Ospiti, in questo caso se: - bassa intensità di intervento: € 30,00 cad. - media intensità di intervento: € 35,00 cad. - alta intensità di intervento: € 40,00 cad.	c/o Fondazione Scarpari Forattini onlus
Parrucchiera	• Shampoo + piega: € 16,00 • Solo taglio: € 16,00 • Shampoo + taglio + piega: € 23,00 • Colore: € 33,00 • Permanente: € 33,00	c/o Fondazione Scarpari Forattini onlus
Barbiere	• Shampoo + taglio (con rimozione peli orecchio e naso): € 14,00	c/o Fondazione Scarpari Forattini onlus

Pagamento della retta mensile e delle prestazioni aggiuntive

Il pagamento della retta mensile e delle prestazioni aggiuntive è a carico dell'Utente o di altro obbligato che sottoscrive il contratto d'ingresso.

Al momento dell'ingresso, deve essere lasciato un indirizzo e-mail per ottenere le credenziali per accedere al portale dedicato alle famiglie, da cui è possibile scaricare le fatture mensili.

Il pagamento della retta può essere effettuato tramite bonifico bancario o mediante addebito diretto sul conto corrente.

La retta decorre dalla data di ingresso. L'Utente e/o la persona che ne chiede l'inserimento ha facoltà di chiedere di poter posticipare la data di ingresso, prenotando il posto letto per un massimo di 3 giorni. La retta è comunque dovuta dalla data di ingresso comunicata da Fondazione.

La retta è fatturata per il mese di competenza e deve essere pagata come di seguito descritto:

La retta afferente al mese d'ingresso deve essere pagata entro 5 giorni dall'emissione della fattura mediante bonifico bancario.

Per i mesi successivi, Fondazione emetterà entro i primi giorni di ogni mese regolare fattura avente ad oggetto l'ammontare della retta relativa al mese corrente e i costi dei servizi aggiuntivi esclusi dalla retta relativi al mese precedente. Il pagamento deve essere effettuato entro il giorno 15 del mese di pertinenza preferibilmente mediante addebito sul conto corrente o, in caso di impossibilità, bonifico bancario.

La retta è dovuta per l'intero periodo minimo di permanenza previsto.

Ai fini del mantenimento del posto letto, la retta è dovuta anche in caso di assenza.

In caso di decesso, non viene contabilizzato l'ultimo giorno di degenza.

In caso di dimissione, non viene contabilizzato l'ultimo giorno di degenza se l'Utente viene dimesso nell'arco della mattinata. Qualora venisse dimesso nel pomeriggio, è dovuto il pagamento di una quota forfait di € 15,00.

In caso di ritardato pagamento vengono applicati gli interessi di mora con le modalità indicate nel contratto d'ingresso.

Deposito cauzionale

A. Importi

L'ingresso nell'Alloggio Protetto è subordinato al previo versamento da parte dell'Utente (anche rappresentato da Tutore, Curatore o Amministratore di Sostegno) o da parte del Terzo che si assume l'obbligazione di pagamento (identificato nel Contratto di Ingresso) di un deposito cauzionale fruttifero in favore di Fondazione, determinato dal Consiglio di Amministrazione e di importo non superiore a una mensilità di retta di degenza.

Tale deposito cauzionale deve intendersi a titolo di cauzione e garanzia del regolare pagamento dei corrispettivi e delle obbligazioni pecuniarie a qualsiasi titolo dovuti in favore di Fondazione medesima durante la permanenza dell'Utente nell'Alloggio Protetto nonché quale ristoro di eventuali danneggiamenti arrecati dall'Ospite durante la degenza.

Gli importi del deposito cauzionale sono i seguenti:

- €500 per uso doppio dell’Alloggio
- €700 per uso singolo dell’Alloggio

B. Modalità di restituzione

Nel Contratto di ingresso, al momento della stipula, viene dichiarato il nominativo della persona (Utente o Terzo) che ha effettuato il versamento del deposito cauzionale.

- Se il versamento è stato effettuato dall’Ospite, la restituzione avverrà:
 - A favore dell’Utente, in caso di dimissione dello stesso
 - A favore degli eredi, in caso di decesso dell’Utente. In questo caso la condizione di erede va dimostrata mediante presentazione di atto notorio o certificazione sostitutiva di atto di notorietà. La restituzione avverrà in quota parte a favore di tutti gli eredi che dovranno sottoscrivere l’apposito modulo rilasciato da Fondazione sul quale va indicato il codice Iban su cui effettuare il versamento. La restituzione potrà essere effettuata anche mediante unica soluzione a favore di un unico erede solo se quest’ultimo risulti munito di procura notarile sottoscritta da ciascuno degli altri eredi, delega autorizzante Fondazione a dare corso alla restituzione del deposito in favore dell’erede delegato mediante bonifico su codice IBAN comune e concordemente individuato da tutti gli eredi deleganti.
- Se il versamento è stato effettuato dal Terzo che si obbliga in solido al pagamento di tutti gli oneri economici, la restituzione del deposito avverrà in suo favore sia in caso di dimissione che di decesso dell’Utente.